

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 64 del Reg. Data 24/05//2013	OGGETTO:	ODG SU: "INIZIATIVE SULLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO" - A FIRMA DEI CONS.RI COMUNALI FUNDARÒ ANTONIO + 10
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE
		ARGOMENTO RINVIATO

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 18

TOTALE ASSENTI N. 12

Assume la Presidenza il V/Presidente D'Angelo Vito Savio
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Intravaia Gaetano
- 2) Longo Alessandro
- 3) Ruisi Mauro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.18

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. relativo a: ODG su: "Iniziativa sulla stabilizzazione del personale precario" - a firma dei Cons.ri Comunali Fundarò Antonio + 10

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 23/5/2013 e sottopone al Consiglio Comunale al seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il momento di pesantissima crisi che sta vivendo il Paese è uno dei più drammatici della storia repubblicana. Quotidianamente licenziamenti di personale che lavorano in fabbriche di marchi prestigiosi, operai e quadri messi in cassa integrazione fanno apparire il tutto come uno scenario di guerra e i comunicati di licenziamenti di messa in cassa integrazione e di chiusura di stabilimenti produttivi appaiono sempre più quotidiani bollettini di guerra che venivano puntualmente e quotidianamente diffusi.

Anche nella nostra città recentemente, per giorni, nella centralissima Piazza Ciullo un presidio di lavoratori iscritti a un sindacato confederale la CGIL ha protestato per la mancanza di lavoro. La crisi è fortissima, lo sconforto della popolazione cresce ma un'amministrazione attenta ha il dovere di intervenire e mettere in campo tutti quegli strumenti che ha a disposizione e cercare quelli che non ha operando nel segno del mantenimento dei livelli occupazionali e nella ricerca ove possibile di incrementare gli stessi favorendo ogni attività anche imprenditoriale finalizzata allo sviluppo del territorio. Per fare ciò occorre una macchina burocratica amministrativa efficiente, snella e moderna.

L'A.C. ha di recente innovato l'assetto strutturale dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, e ha tenuto conto dei lavoratori precari che da anni svolgono un lodevole servizio.

Il consiglio comunale da sempre sensibile alle tematiche dello sviluppo della nostra città e vicino ai problemi dei lavoratori, considerati gli atti discriminatori cui sono stati destinatari taluni lavoratori precari di questo ente comunale, fa appello alla sensibilità del sindaco e della amministrazione tutta attraverso questo o.d.g.

ODG

premessi

- la prospettiva occupazionale dei precari è stata già più volte messa a repentaglio negli anni scorsi da una disordinata e copiosa attività legislativa nazionale e regionale;

*• da ultimo, la legge regionale 4 del 2013 art 3 comma 1 testualmente recita "
1. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, in scadenza nell'anno 2013 ed in essere alla data del 30 novembre 2012, previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali, volte ad assicurare i servizi già erogati dagli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, nel rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni entro i limiti di cui al comma 400 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e di cui all'articolo 14, commi 24-bis e 24-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, possono proseguire fino al 30 aprile 2013 "*

visto

l'articolo 1 comma 400 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012;

considerato

- la platea dei lavoratori che prestano servizio al comune di Alcamo risulta essere determinante per la qualità del lavoro svolto anche nell'ambito di servizi essenziali e strategici per l'ente;
- nel tempo i lavoratori precari hanno raggiunto livelli di qualità nelle prestazioni di assoluto rilievo tale da risultare indispensabili alle attività istituzionali dello stesso ente locale;

considerato

che è già all'esame del parlamento Regionale il bilancio per l'anno 2013 e che sono già iniziate le audizioni delle categorie interessate;

che più volte il governo regionale ha annunciato che in assenza di nuove deroghe da parte del parlamento nazionale è intendimento del Governo regionale stesso allineare la normativa regionale in vigore a quella nazionale con un ulteriore proroga fino a luglio 2013;

che il problema del precariato investe una vasta platea di 22.000 precari in servizio presso gli enti locali;

che la mancata proroga dei contratti di diritto privato per l'anno 2013 comporterebbe l'interruzione di un rapporto di lavoro che dura ininterrottamente da oltre 20 anni con evidenti danni sia al buon funzionamento degli Enti utilizzatori che ai singoli lavoratori privati di una legittima prospettiva occupazionale;

che il verificarsi di un simile paradosso sociale, attesi i numeri dei precari interessati (circa 22 mila), rischierebbe di creare un effetto domino sui rapporti di lavoro dei colleghi che, trovandosi sullo stesso piano normativo, hanno invece ottenuto la stabilizzazione del proprio rapporto di lavoro presso gli Uffici dell'Amministrazione Regionale (circa 4 mila);

vista

le delibere di proroga della giunta comunale del 28/12/2012 nelle quali vengono dati precisi indirizzi al dirigente del settore del personale con relativa autorizzazione ad inserire nell'appendice contrattuale apposita clausola risolutiva espressa in caso di mancato finanziamento

preso atto

della nota di Preavviso di Licenziamento che il dirigente di settore dr Marco Cascio ha notificato a 19 lavoratori precari che prestano servizio presso il comune di Alcamo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna l'amministrazione e per essa il sig Sindaco

- ad attivare ogni iniziativa e procedura possibile al fine di definire un corretto e organico quadro di stabilizzazione del personale precario del comune di Alcamo atteso le diverse platee in servizio;
- A attivarsi col Dirigente di settore per valutare la **REVOCA della nota di preavviso di licenziamento** ingiusta per diversi motivi tra i quali:
 - a) l'inopinato utilizzo dell'art 7 comma 7 del contratto collettivo nazionale di Lavoro, Comparto Autonomie Locali in luogo del più corretto art. 7 comma 6 dello stesso CCNL
 - b) la mancata interpretazione letterale della legge regionale 4 del 2013 che proroga indistintamente tutte le platee dei lavoratori precari purché:
 - 1) siano in servizio alla data del 30/11/ 2012;
 - 2) ci sia un accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato;
 - 3) permanga il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali, volte ad assicurare i servizi già erogati.

Impegna altresì l'amministrazione comunale a sollecitare il governo nazionale e regionale affinché si chiuda definitivamente l'annosa vicenda della stabilizzazione del personale precario attraverso l'emanazione di una serie di norme derogatorie che consentano agli enti locali di procedere alla stabilizzazione definitiva dei contrattisti a tempo determinato e alla contrattualizzazione degli ASU ex circolare 331 e ex d.lgs 280/96.

Impegna, infine, l'amministrazione comunale a vigilare e farsi parte attiva affinché nel redigendo bilancio della Regione Siciliana vi sia la necessaria copertura finanziaria per la prosecuzione dei rapporti di lavoro in essere e che nel bilancio 2013/2015 del Comune di Alcamo trovino luogo le altrettante necessarie coperture finanziarie per l'utilizzo del personale contrattista.

Alcamo li 04.04.2013

I Cons.ri Comunali
Fundarò Antonio + 10

Entrano in aula i Cons.ri: Lombardo, Ferrarella e Di Bona Presenti n. 21
Escono dall'aula i Cons.ri: Stabile, Longo, Raneri, Vesco, Milito S. (59), Dara F. e Nicolosi Presenti n. 14

Cons.re Di Bona:

Propone il rinvio della trattazione del punto ad altra seduta.

Il Cons.re Coppola sostituisce quale scrutatore il Cons.re Longo

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta del Cons.re Di Bona di rinviare il punto in trattazione ad altra data e produce il seguente esito:

Presenti n. 14

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 9

Voti Contrari n. 1 (Lombardo)

Astenuti n. 4 (Rimi, Calvaruso, Castrogiovanni e Coppola) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta del Cons.re Di Bona di rinviare la trattazione del superiore o.d.g. è approvata.

Il Presidente esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. scioglie la seduta.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PPRESIDENTE
F.to D'Angelo Vito Savio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/06/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati